



Torino, 7 agosto 2009

Comunicato stampa

PREMIO CESARE PAVESE 2009

Ad Andrea Camilleri, Enzo Bianchi, Giancarlo Caselli e Lawrence G. Smith la XXVI edizione del Premio Cesare Pavese

*Sabato 29 e domenica 30 agosto 2009
Santo Stefano Belbo (Cn)*

Andrea Camilleri con *La danza del gabbiano* (Sellerio), **Enzo Bianchi** con *Il pane di ieri* (Einaudi), **Giancarlo Caselli** con *Le due guerre* (Melampo) e il saggista newyorkese **Lawrence G. Smith** con *Cesare Pavese and America: life, love and literature* (University Massachusetts Press) sono i vincitori della **XXVI edizione** del **Premio Cesare Pavese** (sezione opere edite).

Sono stati designati venerdì 7 agosto 2009 dalla Giuria internazionale presieduta da **Giovanna Romanelli** (docente all'Università Cattolica di Milano; già professoressa alla Sorbona) e composta dal Vicepresidente **Adriano Icardi** (professore; già Senatore, Assessore alla Cultura della Provincia di Alessandria e Sindaco di Acqui Terme), **Luigi Gatti** (Presidente del Cepam-Centro Pavese Museo Casa Natale), **Pierluigi Cavalli** (membro dell'Associazione Medici Scrittori Italiani), **Abraham De Voogd** (membro dell'Union Mondial Médecins Ecrivains), **Giuseppe Rosso** (professore e membro della sezione italiana dell'Union Mondial Médecins Ecrivains), **Camillo Brero** (studioso e divulgatore della lingua piemontese; autore del Vocabolario della lingua piemontese e della Grammatica della lingua piemontese), **Luciana Bussetti Calzato** (professoressa e scrittrice di racconti).

La **cerimonia di premiazione** si svolgerà **domenica 30 agosto** alle **ore 10** a **Santo Stefano Belbo (Cn)**, presso la casa natale dell'autore de *La luna e i falò* (Via Cesare Pavese, 20). Sarà preceduta dalla **giornata pavesiana** di **sabato 29 agosto**, cui parteciperanno gli scrittori **Andrea Bajani**, **Giuseppe Culicchia** e **Margherita Oggero**, il Direttore del Salone Internazionale del Libro di Torino **Ernesto Ferrero** e il critico letterario, giornalista e scrittore **Lorenzo Mondo**.

Organizzato e promosso dal **Cepam-Centro Pavese Museo Casa Natale**, assieme alla **Fondazione Cesare Pavese** e al **Comune di Santo Stefano Belbo**, il **Premio Cesare Pavese** è la prima manifestazione frutto del **Parco Culturale Piemonte Paesaggio Umano**, il nuovo coordinamento che riunisce la **Regione Piemonte**, la **Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura** e numerosi **Comuni e soggetti culturali che operano tra Langhe, Roero e Monferrato**.

L'iniziativa intende rendere omaggio a un autore classico della letteratura italiana e internazionale che ha saputo al tempo stesso mantenere un forte legame con le sue radici piemontesi. Suddiviso in due sezioni –



Comune Santo Stefano Belbo



Provincia di Cuneo

opere edite e opere inedite –, il Pavese ogni anno premia gli scrittori e gli intellettuali che meglio hanno saputo trasmettere il legame con il territorio, il valore dell'impegno civile o fornire punti di vista stimolanti su tematiche attuali.

Per la sezione opere edite, **Andrea Camilleri** riceverà il **Premio individuale di narrativa** per il suo ultimo romanzo **La danza del gabbiano** (Sellerio, 2009), un'indagine sofferta su una storia criminale complessa e spietata, raccontata con prosa fluida e toni sottilmente umoristici, dove il paesaggio aspro e desolato e il vibrante dialetto siciliano si accompagnano ai protagonisti come tessere fondamentali di un mosaico da ricomporre.

Enzo Bianchi, priore della Comunità Monastica di Bose (Magnano – Bi), ritirerà il **Premio del Presidente della Giuria per Il pane di ieri** (Einaudi, 2008), raccolta di storie intrise di saggezza popolare, che narrano di uomini e donne singolari, di rispetto per il paesaggio, di amore per la terra e per le tradizioni, portando riflessioni sulla vita, la morte e la diversità intesa come ricchezza.

Il **Premio di saggistica generale** sarà consegnato a **Gian Carlo Caselli**, procuratore capo presso il tribunale di Torino, già giudice istruttore nelle indagini sulle Brigate Rosse, ha diretto la Procura di Palermo dal 1993 al 1999, seguendo processi eccellenti di mafia e politica. Riceverà il riconoscimento per **Le due guerre. Perché l'Italia ha sconfitto il terrorismo e non la mafia** (Melampo, 2009), analisi di trentacinque anni di storia italiana a partire dalla guerra vinta contro il terrorismo fino a quella ancora in sospeso contro la mafia, sondati attraverso gli occhi, i ricordi e gli aneddoti di un magistrato impegnato in prima persona nella difesa della legalità.

Il **Premio di critica pavesiana** andrà al saggista newyorkese **Lawrence G. Smith** per **Cesare Pavese and America: life, love and literature** (University Massachussetts Press, 2008), uno studio sul complesso rapporto tra lo scrittore e gli Stati Uniti, che unisce analisi biografia e approccio critico e si avvale di una ricca documentazione che include lettere, traduzioni, poesie e la tesi di Pavese su Whitman, fornendo anche uno spaccato sulla vita di scrittori e intellettuali italiani durante il fascismo e nel primo dopoguerra.

Sempre per la sezione opere edite, la Giuria assegnerà due **Premi Speciali** a:

- **Ugo Roello**, già direttore della biblioteca **Luigi Einaudi** di Dogliani (Cn), per **Pavese e le Langhe di ieri e di oggi tra mito e storia** (Rubbettino, 2009);
- **Giuseppe Crescimbeni**, giornalista, per **San Francesco d'Assisi** (Reverdito, 2009).



Il premio per la miglior tesi di laurea dedicata a Cesare Pavese andrà a **Simona Comparini** (di Molazzana – Lu) per *“Il mestiere di vivere” di Cesare Pavese. Lettera a se stesso*, discussa presso l’Università degli Studi di Urbino. Il riconoscimento è promosso dall’Azienda Agricola Giacinto Gallina di Santo Stefano Belbo (Cn).

La cerimonia di premiazione delle opere edite sarà preceduta dalla **Giornata Pavesiana** di **sabato 29 agosto**, interamente dedicata allo scrittore, alla sua poetica e ai luoghi da lui narrati.

In programma alle **ore 16,30** la **visita guidata** alla scoperta delle ambientazioni de *La luna e i falò* (ritrovo presso la **casa natale di Pavese** – Via Cesare Pavese, 20). Seguirà alle **ore 18** la cerimonia di **premiazione** degli elaborati che hanno partecipato alla sezione **opere inedite**.

La manifestazione continuerà con la **Serata Pavese**: alle **ore 21.30** presso la corte dell’Azienda Agricola Giacinto Gallina di Santo Stefano Belbo (località San Maurizio, 6), gli scrittori **Andrea Bajani**, **Giuseppe Culicchia** e **Margherita Oggero**, insieme a **Ernesto Ferrero**, direttore del Salone Internazionale del Libro di Torino, proporranno al pubblico brani e versi che sono diventati un classico della letteratura italiana e internazionale. L’appuntamento, coordinato da **Lorenzo Mondo**, è curato in collaborazione con la Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura.

La partecipazione alle iniziative è a **ingresso libero**.

Associazione culturale nata nel 1976 a Santo Stefano Belbo, il **Cepam-Centro Pavesiano Museo Casa Natale** è da sempre impegnato a diffondere le opere di Cesare Pavese e a fornire impulso allo sviluppo culturale e socio-economico del territorio. Tra le iniziative in programma ogni anno: il concorso di pittura e quello di scultura, giunti nel 2009 rispettivamente alla XX e alla XIII edizione; il premio letterario *Il vino nella letteratura, nell’arte, nella musica e nel cinema*; la pubblicazione della rivista *Le colline di Pavese* e dei *Quaderni del Cepam*; l’allestimento di mostre personali e collettive di pittura, scultura e fotografia; l’organizzazione della manifestazione *Il Moscato nuovo in festa* nel mese di dicembre. Gestisce l’*Osservatorio Permanente sugli studi pavesiani nel mondo* (coordinato dal professore Antonio Catalfamo dell’università di Messina), che monitora il panorama letterario internazionale per individuare e pubblicare nuovi studi e saggi sull’opera dell’autore de *La casa in collina*.

Per informazioni:

Cepam-Centro Pavesiano Museo Casa Natale

Via Cesare Pavese, 20 – Santo Stefano Belbo (Cn) – 0141.840990-844942

www.santostefanobelbo.it

Ufficio Stampa:

Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura

Via Santa Teresa, 15 – Torino – 011.5184268 – www.fondazioneibro.it

Paola Galletto (011.5184268 int. 907 – 340.7892412 galletto@saloneibro.it)



Comune Santo Stefano Belbo



Provincia di Cuneo